

NELL'ASSEMBLEA GENERALE DI MONTREAL

Grimaldi rieletto dall'ICS

Rimane alla presidenza del board dello shipping mondiale per altri due anni - Sicurezza e digitale tra gli obiettivi



Emanuele Grimaldi

MONTREAL – Nella recente assemblea generale annuale dell'ICS a Montreal, il Board of Directors ha rieletto all'unanimità Emanuele Grimaldi, presidente e AD di Grimaldi Euromed SpA, come presidente dell'associazione per un altro mandato di due anni.

Grimaldi continuerà a guidare l'ICS su questioni chiave nel settore marittimo, tra cui la decarbonizzazione, il maggiore protezionismo, la sicurezza dei marittimi e la digitalizzazione. "Sono profondamente onorato di essere stato (segue in ultima pagina)

**Paolo d'Amico
ancora presidente
del Registro Navale**



Paolo d'Amico

ROMA – Paolo d'Amico, presidente della d'Amico Società di Navigazione, è stato (segue in ultima pagina)

**Carlo Freni
direttore
FHP holding**



Carlo Freni

MASSA CARRATA – FHP Holding Portuale, il primo operatore portuale italiano nel (segue in ultima pagina)

**Un nome,
uno sbaglio,
una colpa**

LIVORNO – Non è solo l'Intelligenza Artificiale che spaventa per i possibili errori. Anche l'intelligenza umana ogni tanto va in vacanza. (A.F.) (segue in ultima pagina)

IN UNA SECONDA LUNGA NOTA CON ALCUNI SPUNTI CRITICI SUI TONI DI GRIMALDI GROUP

Terminal Darsena Toscana, i "caveat" del cluster portuale

Ribadite le richieste all'AdSP del Piano Regolatore Triennale aggiornato e del piano d'impresa del TDT con la conferma della priorità ai traffici contenitori - Le preoccupazioni per l'annuncio di "ulteriori attività secondarie" e gli investimenti pubblici e privati sulle banchine



Nella foto: Immagini professionali per hostess sulle navi.

ROMA – Il messaggio ormai ha toni d'urgenza, visto che siamo entrati nell'estate delle crociere. Sono migliaia le posizioni lavorative a bordo delle navi, mercantili e passeggeri, a cui mancano le figure di riferimento. Numerosi centri di ricerca e aziende specializzate stimano una riduzione compresa tra il 5 e il 9% degli ufficiali di bordo nel corso degli ultimi due anni a livello globale, con un possibile impatto di lungo periodo per tutto il settore marittimo. Il piano del mare evidenzia che in Italia, nel prossimo quinquennio, ci sarà una richiesta di oltre 10.000 lavoratori marittimi, anche e specialmente nel settore delle crociere, dove hostess e camerieri, ma anche barman e marinai sono molto ben pagati. (segue in ultima pagina)



Via A. Pieroni, 26 - 57123 Livorno
Tel. 0586 885284 - Fax 0586 885312
www.asamar.it - asamar.li@virgilio.it

LIVORNO – "Abbiamo consegnato, nella sede che il Legislatore ha assegnato alla Comunità portuale, due richieste, che l'Autorità di Sistema Portuale ha condiviso: la conferma nel nuovo Piano Operativo Triennale, che individua gli obiettivi della Pubblica Amministrazione, dell'incremento del traffico contenitori (diminuito dagli 800.000 del 2016 ai 650.000 del 2023); l'adesione a quell'obiettivo del nuovo concessionario che dovrà dettagliare nel proprio piano d'impresa – come prescrive la Legge – se e come intende perseguire quell'obiettivo e gli eventuali altri – che il Piano Regolatore definisce "secondari", e se questi saranno in aggiunta a quelli che ha attestato da anni nel porto di Livorno."

*
È questo l'incipit del testo della seconda nota ufficiale consegnata all'AdSP (e alla stampa quotidiana livornese) dal cluster portuale capitanato da Confindustria della costa, con le firme anche di Asamar, Spedimar, CNA-Fita, Confetra e Lega Coop Area Vasta Toscana. Una nota (segue in ultima pagina)

Guerra o pace

LIVORNO – Guerra o pace, non si scappa. E se le banchine labroniche sono note in tutta Italia per il record dei contenziosi tra operatori, anche tra operatori e autorità-record contro il quale hanno lavorato con alterne fortune il presidente Guerrieri e nel suo segretario Paroli - le nuove bordate che si stanno scambiando a palle incatenate due dei maggiori gruppi sul porto, Grimaldi e il cluster delle associazioni imprenditoriali non depone certo per un clima di pace. Subito una postilla: tra i firmatari del duro documento

Antonio Fulvi
(segue in ultima pagina)

**IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI È
(A PAGINA 9)**

MARTEDÌ PROSSIMO AL PARCO DEI PRINCIPI DI ROMA

Assarmatori al Report '24



Stefano Messina

ROMA – L'associazione Assarmatori ha indetto il suo annuale Report per martedì 2 luglio al grand'hotel Parco dei Principi di Roma. I lavori apriranno alle 10,30 con la relazione del presidente di Assarmatori Stefano Messina, seguita dall'intervento del ministro della Salute, Orazio Schillaci.

Intorno alle 11 prenderà il via la tavola rotonda cui parteciperanno, secondo le conferme, Chris Bonnett, ministro dei Trasporti, delle Infrastrutture e dei Lavori Pubblici di Malta; Giuseppe Ricci, chief operating officer Energy Evolution ENI; Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti; Ugo Salerno, presidente Esecutivo RINA; Soren Toft, chief executive officer MSC.

Modererà il dibattito Alberto Rossi, segretario generale Assarmatori.

Seguirà alle 12,30 la consegna del premio Assarmatori 2024. I lavori saranno conclusi intorno alle 12,45 dall'intervento del ministro dei trasporti Matteo Salvini.

CON UN DETTAGLIATO STUDIO SUI FLUSSI STRATEGICI

Allarme Assagenti sui blocchi Suez e Panama

GENOVA – I rischi che incombono sul traffico mondiale via mare, hanno una potenzialità devastante per l'assetto geopolitico del pianeta e per la capacità di innescare reazioni a catena nel campo dell'approvvigionamento di cereali, soia, riso e prodotti agroalimentari per popolazioni che non possono farne a meno, nonché nella fornitura di energia.

Questa la principale indicazione scaturita da un'assemblea di Assagenti Genova che ha evidenziato una drammatica sottovalutazione delle soglie di pericolo legate alla possibile chiusura di due o più choke point, ovvero le strozzature strategiche attraverso le quali transita più dell'80% del traffico marittimo di merci, materie prime e prodotti finiti: Suez e Panama.

(segue in ultima pagina)



Sogese
container frigo - box - prefabbricati

**YOUR WORLDWIDE
CONTAINER PROVIDER**

- CONTAINER DA 10' A 45' STANDARD O SPECIALI
- VENITA E NOLEGGIO OPERATIVO O DI LUNGO TERMINE ANCHE CON RISCATTO
- CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO
- AMPIA DISPONIBILITÀ DI CONTAINER USATI, RIPARATI E CERTIFICATI
- SERVIZIO DI LOCALIZZAZIONE E CONTROLLO REMOTO

+39 0586 20111 info@sogeseitalia.it www.sogeseitalia.it

LIVORNO Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" Via delle Colline 100 - Collesalveti (LI)

NOLEGGIO E VENDITA CELLE FRIGO

Idea Freddo
www.ideafreddo.it

NOLEGGIO E VENDITA CONTAINER DRY E SPECIALI

Stock Solution
www.stocksolution.it

NOLEGGIO E VENDITA BOX PREFABRICATI

QuickBox
www.quickbox.info

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN



SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER		NAVE		VOY DA									
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it													
USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e prosezuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY + Norfolk con cadenza quindicinale. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"		1											
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it													
USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Sines da Gioia Tauro													
Long Beach, Oakland, Seattle via Sines da Napoli		2											
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it													
USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Freeport): St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"													
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it													
MESSICO - Servizio diretto - Veracruz, Altamira (e prosezuzioni interne); Puerto Morelos (via P.Everglades). CANADA: da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosezuzioni interne). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"		3											
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it													
USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle (e prosezuzioni interne); CAUCEDO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // + Boston e Philadelphia via Valencia - servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain. Repubblica Domenicana: Rio Haina. Cuba: Mariel (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: Georgetown. Surimane: Paramaribo. Barbados: Bridgetown. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"													
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it													
CANADA WEST COAST - Servizio diretto - Vancouver (e prosezuzioni interne). - MESSICO WEST COAST: Manzanillo, Mazatlan (via Balboa). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"		4											
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it													
NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: Bilbao,Vigo (e prosezuzioni interne).		5											
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it													
CANADA - Montreal -SERVIZIO DIRETTO (e prosezuzioni interne)		6											
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it													
MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne). EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.													
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it													
MAR ROSSO - Jeddah. EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.		7											
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it													
MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne). EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.		7 BIS											
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it													
BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. ARGENTINA - Buenos Aires (e prosezuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.		8											
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it													
CILE - San Antonio,Valparaíso,Coronel,Arica,Iquique (e prosezuzioni interne). PERÙ - Callao,Paíta. ECUADOR - Guayaquil. COLOMBIA - Buenaventura,Cartagena. VENEZUELA - Puerto Cabello,La Guayra. COSTARICA - Moin,Puerto Caldera. GUATEMALA - Puerto Barrios,Puerto Quetzal. HONDURAS - Puerto Cortes. PANAMA - Cristobal,Rodman (e prosezuzioni interne). EL SALVADOR - ACAJUTLA. NICARAGUA - Corinto.		9											
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it													
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.		10											

MC430A

31-7

22-7

26-7

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it



GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it

SUD AFRICA

- Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne).

WEST AFRICA

- Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau.

ANGOLA

- Luanda, Lobito, Namibe.

MAURITANIA

- Nouackchott, Nouadibou.

CAPO VERDE

- Praia, Mindelo, Vedi Servizio 14 bis.

11

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it

AUSTRALIA

- Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne).

NUOVA ZELANDA

- Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne).

N. CALEDONIA

- Noumea.

INDIA OCEAN REUNION

- Pointe des Galets.

MADAGASCAR

- Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga.

MAURITIUS

- Port Louis.

MAYOTTE

- Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

12

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it

AUSTRALIA

- Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne).

NUOVA ZELANDA

- Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne).

N. CALEDONIA

- Noumea.

INDIA OCEAN REUNION

- Pointe des Galets.

MADAGASCAR

- Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga.

MAURITIUS

- Port Louis.

MAYOTTE

- Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

12 BIS

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

GOLFO PERSICO

- Via King Abdullah port - Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosezuzioni interne), Umm Qasr - VIA Barcelona+Salalah = Hamad.

ESTREMO ORIENTE, CINA

- Direct ports Singapore, SHanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan.

JAPAN

- (via Singapore) Nagoya, Omaezaki, Tokyo, Yokkaichi, Yokohama - JAPAN - via Busan Osaka, Hakata, Kobe.

13

E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it

GOLFO PERSICO

- Dubai, Abudhabi, destinazioni via AUH, Sharjah, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar).

ESTREMO ORIENTE, CINA

- Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (via Sin).

SUD EST ASIATICO

- (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sahathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou).

JAPAN

- (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.

13 BIS

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

ALGERIA

- Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.

14

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

MAROCCO

- Casablanca.

15

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA:

via Gioia Tauro..

16

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

ISOLE CANARIE

- Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.

17

NAVE

VOY DA

CIVIT.

SP

GIT

NA

PA

VE

RA

AN

TS

MSC BRUNELLA

MC427A

3-7

10-7

29-6

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

MSC GIULIA

MC428A

10-7

17-7

6-7

Serv.

Serv.

Serv.

Serv.

MSC GISELLE

MC429A

17-7

24-7

13-7

18

18

18

18

SP

GT

NA

AN

CIVIT.

VE

RA

TS

CONTI CHIVALRY

MA425A

4-7

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

APL NEW YORK

ONNIVE

11-7

Serv.

Serv. 4

Serv.

Serv.

MSC JUSTICE VIII

MA427A

18-7

18

(Via SP)

18

18

SP

GT

GE

NA

AN

CIVIT.

VE

RA

TS

MAERSK PUELO

428W

12-7

MSC NEW HAVEN

MF429W

19-7

GSL MYNY

430W

26-7

SP

NA

GT

GE

VE

RA

AN

TS

MSC CELESTINO MARESCA

FJ426E

Vedi

7-7

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

MSC LENI

FJ427E

Serv.

15-7

Serv.

Serv.

Serv.

Serv.

MSC IRINA

FJ428E

16

18-7

14

18

18

18

LI

SP

NA

GT

GE

VE

RA

AN

TS

MSC SONIA

FD428E

10-7

Vedi

11-7

Vedi

Vedi

Vedi

MSC DEILA

FD429E

16-7

Serv.

17-7

Serv.

Serv.

Serv.

MSC SOFIA

FD430E

24-7

16

25-7

18

18

18

LI

SP

GE

NA

PA

CIVIT.

ADRIATICO

MSC EMILIE

YA427A

6-7

Vedi

Vedi

Vedi

T.B.N.

YA428A

13-7

Serv.

Serv.

Serv.

MSC EMILIE

YA429A

20-7

2

4

18

LI

SP

GE

NA

PA

CIVIT.

ADRIATICO

MSC RENAISSANCE III

YM428A

8-7

Vedi

Vedi

Vedi

MSC ASSUNTA III

YM429A

15-7

Serv.

Serv.

Serv.

MSC RENAISSANCE III

YM430A

22-7

1

4

18

LI

SP

GE

GIT

NA

VE

RA

AN

TS

Vedi

Vedi

Vedi

Serv.

Serv.

Serv.

12

7 e 8

12bis

LI

GIT

GE

NA

VE

RA

AN

TS

MSC ALBANY

MM428A

12-7

14-7

Vedi

MSC MICHELA

MM429A

19-7

23-7

Serv.

CAPE TAINARO

MM430A

26-7

30-7

4

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

18	NAVE		VOY DA							
	BA VE RA AN GOA TS GIT CAT									CARICO DIRETTO PER:
	MSC ADRIANA II MSC LEA II MSC ADRIANA II	AE426A AE427A AE428A	2-7 9-7 16-7	1-7 8-7 15-7			6-7 13-7		HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC ALIX 3 MSC JENNY II T.B.N.	AC426A AC427A AC428A				6-7 13-7	1-7 8-7 15-7	EVYAP, ISTANBUL, TEKIRDAG, CONSTANTA, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)		
	MSC HANNAH MSC HARMONY III T.B.N.	AB428A AB429A AB430A	12-7 19-7 26-7	8-7 15-7 22-7	14-7 21-7 28-7	10-7 17-7 24-7	17-7 24-7 31-7	PIRAEUS, ALEXANDRIA OLD PORT, MERSIN, ISKENDERUN, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)		
	MICHIGAN MICHIGAN	AY427R AY428R	7-7 14-7				10-7 17-7	BARI, GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)		
	MAERSK CANDOR MAERSK HONG KONG MAERSK HIDALGO	428E 429E 430E				15-7 22-7 26-7		SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)		
	MED TRABZON MED SAMSUN	AS427A AS428A	4-7 11-7	6-7 13-7			3-7 10-7	ISTANBUL, GEMLIK, TEKIRDAG, DERINCE, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)		
	MSC CHARLOTTE SPIRIT OF CHENNAI LUEBECK	AA426A AA427A AA428A		30-6 7-7 13-7			1-7 8-7 15-7	PIRAEUS, LIMASSOL, BEIRUT, ALEXANDRIA EL DEKHEILA (sa.bkg04@mscspadoni.it)		

SECONDO LE ANALISI DEL GRUPPO EUROP ASSISTANCE

Vacanze, dove andranno gli italiani



Nella foto: Immagine iconica delle vacanze.

ROMA – Con l'imminente arrivo dell'estate, i turisti italiani si ritrovano a dover pianificare le proprie vacanze. Sebbene il contesto geopolitico ed economico risulti complesso negli ultimi tempi, la domanda per i viaggi resta comunque elevata, come evidenziato dal Gruppo Europ Assistance nella ventitreesima edizione dell'Holiday Barometer.

Secondo tale report, l'80% degli italiani si dichiara felice o molto felice di viaggiare, in linea con la media europea. Circa il 70% ha intenzione di fare almeno una vacanza estiva; di questi, oltre la metà (39%) prevede di farne più di una. Nonostante il 52% del campione ritenga che l'inflazione possa influire sui programmi di viaggio, il budget medio cresce: 2.041€, anche se inferiore alla media europea (2.446€), ma superiore del 15% rispetto al 2023.

Inoltre, cresce l'interesse per le destinazioni extra-UE grazie al loro carattere esotico, al basso costo della vita locale e alle favorevoli variazioni nei tassi di cambio. Per contro, i conflitti armati (51%, +23% rispetto al 2023), le motivazioni economiche (58%, +5% rispetto al 2023) e il rischio di fenomeni naturali estremi, incluso il caldo eccessivo, influenzano la scelta della destinazione; la salute e la sicurezza personale rimangono le principali preoccupazioni dei viaggiatori.

Secondo Ebury, azienda fintech leader nel settore dei pagamenti internazionali e delle soluzioni di gestione del rischio cambio per le imprese, alcune delle destinazioni extra-UE più gettonate e convenienti includono l'Asia e l'America Latina.

Affascinante e misteriosa, l'Asia sembra davvero infinita, con molte

plici paesi che si distinguono per le loro diverse tradizioni, religioni e storie. Anche l'Africa risulta essere un continente unico nel suo genere, dai silenzi primitivi della savana al mattino fino ai tramonti mozzafiato.

Per chi predilige l'Asia, il Giappone, la Thailandia e l'Indonesia sono destinazioni vantaggiose in termini di variazioni valutarie per quest'estate, poiché le rispettive valute hanno registrato forti cali rispetto all'Euro (JPY -9.02%, THB -3.61% e IDR -7.17%) accompagnati da un'inflazione limitata (quest'ultima è stata particolarmente bassa in Thailandia, dove è stata pari allo 0,2% ad aprile). Solo l'India (INR +3,3%), Singapore (SGD +1,7%) e Hong Kong (HKD +0,4%) sono diventati leggermente più costosi.

In Sud America, invece, una meta da tenere in considerazione è il Cile (-13.55%), poiché il Peso cileno ha registrato un crollo dell'8,4% rispetto all'Euro, non bilanciato dall'inflazione. Il potere di acquisto dell'Euro in Brasile, in Perù e Colombia è invece rimasto sostanzialmente invariato, mentre è diminuito in Messico (-5.30%).

Al contrario, il Sudafrica è notevolmente più economico, con un potere d'acquisto dell'euro in aumento (2,92%).

Alcune destinazioni esotiche come gli Emirati Arabi Uniti e gli Stati Uniti confermano nuovamente la loro posizione tra le mete più gettonate dagli italiani, sebbene non offrano vantaggi finanziari significativi agli italiani. Entrambe riconoscibili per gli iconici skyline,

la vivace scena culturale e le moderne attrazioni. Rispetto al giugno scorso, l'Euro ha guadagnato l'1,66% rispetto al Dirham degli Emirati Arabi Uniti e circa il 2% rispetto al Dollaro statunitense.



**COMPAGNIE
TUNISIENNE
DE NAVIGATION
TUNISI**

AGENZIA MARITTIMA **AUSTRAL S.r.l.**

LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 9

Tel. 0586 883566 • Fax 0586 892387 • E-mail: austral@austral.it

CON UN COMODO SERVIZIO GIORNALIERO DI BUS

In Romagna alla Toscana



Nella foto: La riviera romagnola.

AREZZO – Dalla Toscana alla riviera romagnola, su comodi autobus. È un nuovo servizio bus per collegare, ogni giorno, Arezzo, Rimini e Riccione. La prima corsa si svolge oggi sabato 29 giugno e il servizio, nato dalla collaborazione tra Autolinee Toscane e Tiemme, proseguirà per tutta l'estate fino al mese di settembre.

I ...fiori all'occhiello dell'iniziativa sono la possibilità di muoversi nel bacino urbano di Rimini, raggiungendo anche le spiagge, con i bus di Start Romagna, presentandosi nella terra dei Malatesta in possesso del biglietto utile a fruire

dei mezzi grazie ad un innovativo accordo di collaborazione tra Aziende di Trasporto toscane e romagnole. Inoltre si propone un collegamento quotidiano, diretto e veloce per Aquafan di Riccione, permettendo di passare un'intera giornata tra i più famosi scivoli d'Italia oppure tra i meravigliosi set acquatici del Parco Oltremare.

La nuova linea verso la Romagna. Quotidianamente è prevista la partenza alle 7.00 da Arezzo (via Monterchi / Sansepolcro / E45 / autostrada A14) per Rimini con arrivo in via Fada/Centro Studi. In collaborazione con Start Ro-

magna e nell'ottica di agevolare l'utenza riducendo i disagi derivanti dall'utilizzo dei mezzi privati (traffico, parcheggio etc.), il biglietto TIEMME/ at sarà integrabile con il titolo di viaggio bus urbano del bacino di Rimini dando diritto al viaggiatore di poter fruire dei trasporti locali (bacino urbano 900 di Rimini) oppure spostarsi con la Metromare da Rimini a Riccione. Inoltre Start Romagna mette a disposizione uno shuttle urbano gratuito con destinazione spiagge di Rimini, prenotabile in anticipo tramite app, per un massimo di 5 persone a prenotazione.

PER LE CONSEGNE DI PACCHI ALL'INTERNO DELL'ULTIMO MIGLIO

Anche Amazon punta sui droni

ROMA – “L'Italia sarà un paese all'avanguardia per l'utilizzo dei droni nella logistica. Amazon ha individuato ENAV come partner per avviare, entro il 2024, la sperimentazione e il lancio della consegna dell'“ultimo miglio” attraverso l'utilizzo dei droni.

Viene definita “ultimo miglio” la tappa finale del percorso di una spedizione, più precisamente è il tragitto che va dal centro di distribuzione locale al consumatore finale. L'Italia sarà dunque tra i primi paesi europei a supportare uno dei più importanti player mondiali nell'utilizzo dei droni nel campo della logistica”. Lo ha dichiarato Felice Catapano, head of strategy ENAV Group nel suo intervento al convegno “Trasporto aereo: la rotta delle merci”.

C'è solo un pericolo: che l'iniziativa di Amazon si configuri come un monopolio, tagliando le ali alle tante aziende, piccole e grandi - molte delle quali start-up - che hanno portato avanti spe-



Nella foto: Un drone sorvola una città.

rimentazioni concrete e con ottimi risultati. L'impressione è che ENAV metta infatti i bastoni tra le ruote ai “piccoli” per favorire grandi monopoli: alcune start-up che pure hanno dimostrato efficienza e capacità tecniche, aspettano da mesi il nulla osta di ENAV, che continua a tenerle in ballo con richieste spesso contraddittorie. Solo perché

si tratta di un settore ancora da ben capire?

“Le attività saranno condotte con il supporto di D-Flight, la società del Gruppo ENAV che gestisce la piattaforma dedicata ai servizi per i droni - ha precisato Catapano - Amazon Prime Air, in qualità di operatore di droni, interagirà con il Gruppo ENAV per la ricezione di tutte le informazioni essenziali per garantire il movimento efficiente e sicuro dei voli a pilotaggio remoto nello spazio aereo italiano”.

“Nello specifico, D-Flight dovrà creare per i droni di Amazon il cosiddetto U-space (dove “U” sta per unmanned, senza pilota). Uno spazio aereo all'interno del quale le operazioni con i droni sono consentite con l'ausilio di servizi specifici dedicati appunto al traffico dei velivoli unmanned: identificazione elettronica trasmessa in rete, informazioni geografiche (GEO-awareness), possibilità di richiedere l'autorizzazione per il volo ed informazioni sul traffico aereo.

CON UN MODULO PER L'ESONERO CONTRIBUTIVO

L'Inps in aiuto alle donne



Nella foto: Un'immagine emblematica.

ROMA – L'Inps ha emanato il messaggio n. 2239 con il quale ha

pubblicato il modulo per la richiesta dell'esonero contributivo per

le assunzioni di donne disoccupate vittime di violenza beneficiarie del Reddito di libertà, con le istruzioni operative per la gestione della misura.

La norma prevede l'esonero contributivo al 100%, con esclusione dei premi e contributi all'INAIL, nel limite massimo di 8.000 euro annui riparametrato su base mensile, per i datori di lavoro che assumono donne disoccupate vittime di violenza.

All'interno dell'applicazione “Portale delle Agevolazioni (ex Di-ResCo)”, presente sul sito istituzionale al seguente percorso: “Imprese e Liberi Professionisti” > “Esplora Imprese e Liberi Professionisti” > sezione “Strumenti” > “Vedi tutti” > è disponibile il modulo di istanza on-line “ERLI”, volto alla richiesta del beneficio.



S·INT·A SRL

TRADE AND DISTRIBUTION
OF RUBBER'S
INDUSTRY PRODUCTS

**Tecnici della distribuzione
per gomma naturale e lattice**



AZIENDA CERTIFICATA
COMPANY CERTIFICATED UNI EN ISO 9001:2015



OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO
AUTHORISED ECONOMIC OPERATOR (AEO)



57123 LIVORNO - Scali D'Azeglio, 20
Tel. 0586 888 718 ric.aut. - Fax 0586 899 121
E-mail: sinta@sinta.trade • Web: www.sinta.trade



G.T. SPED
INTERNATIONAL SHIPPING

*Spedizioni Internazionali Marittime
Operatori Doganali*



57100 LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 19
Tel. 0586 211734 • Fax 0586 839010 • e-mail: gtsped@gtsped.it

IN UN WORKSHOP INTERNAZIONALE AL DAWIN MUSEUM DI NAPOLI

Dissalazione e depurazione delle acque



NAPOLI – Nell’ambito delle attività di assistenza tecnica di WestMed National Hub for Italy, si è svolto di recente a Napoli, presso il Darwin Dohrn Museum

della Stazione Zoologica Anton Dohrn, il primo Workshop Nazionale sul tema della Dissalazione e del Riutilizzo delle Acque Depurate. Organizzato dal Cluster BIG - Blue

Italian Growth in collaborazione con Federazione del Mare l’evento ha puntato a riunire i maggiori esperti nazionali ed internazionali sul tema, provenienti dal mondo della ricerca scientifica e tecnologica e dall’industria, che hanno illustrato innovazioni tecnologiche, circolarità e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, campi di applicazione ed ulteriore potenziale di sviluppo - sia per il nostro Paese, sia in relazione ai principali progetti in essere nel bacino del Mediterraneo - della dissalazione delle acque. I lavori - con un particolare focus sulle tecnologie finalizzate a garantire l’approvvigionamento idrico e la salvaguardia della risorsa marina - sono stati coordinati da Leonardo Manzari, del National Hub di WestMed, Giovanni Caprino, presidente del Cluster Tecnologico Nazionale della Blue Economy - BIG e Laurence Martin,

segretario generale della Federazione del Mare. Tra i moderatori delle sessioni Cristian Chiavetta di ENEA e Mario Dogliani presidente di SDG4MED. Specialmente il tema della dissalazione dell’acqua di mare sta assumendo un’importanza cruciale in tempi di crisi idriche crescenti, di clima sempre più caldo, di minor rendimento delle acque naturali sia di sorgente sia di montagna. I dissalatori del resto sono ormai a un livello tecnologico più che sostenibile, vendendo superato quasi tutti gli

ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION



handicap dei primi impianti, costosi specie per il costo energetico. Interi paesi come quelli della penisola araba, ma anche in Mediterraneo e sugli oceani, dipendono per quote importanti della propria dotazione idrica dai dissalatori marini. Altro capitolo è quello del riuso

delle acque depurate: uso destinato in particolare all’agricoltura ma anche certi settori industriali. Siamo, con l’incontro di Napoli, a un confronto di studio: ma con profonde radici nel reale. Sul quale stanno proiettandosi importanti aziende a livello mondiale.

DA UN SONDAGGIO SULLE PREFERENZE DEGLI ITALIANI

In vacanza, mangiare al top

CON UN ESPERIMENTO-PILOTA NELLA CENTRALE TEDESCA DI AMBERG

Cogenerazione passa all’idrogeno



Nella foto: Una centrale elettrica in Germania.

AMBERG – Il tema della transizione energetica e delle soluzioni per interpretarla al meglio investe da tempo la ricerca di 2G Energy AG, uno dei maggiori produttori mondiali di impianti di cogenerazione che si appresta nel 2025 a celebrare i suoi 30 anni di fondazione.

Lo dimostra il suo ultimo progetto di ricerca applicata che ha coinvolto la prestigiosa Università di Amberg-Weiden in Germania - una cittadina sul lago di Baviera - nella trasformazione di un preesistente impianto di cogenerazione dall’alimentazione a gas a quella ad idrogeno.

A fronte di un numero importante di centrali decentralizzate esistenti alimentate a gas - dall’industria alle aziende di servizi municipali - la dimostrazione che la conversione all’idrogeno non è solo possibile ma anche gestibile in tempi rapidi e con efficienza di costi. L’impianto protagonista del pro-

getto di conversione è un cogeneratore a gas naturale preesistente con una capacità elettrica di 250 kW, installato presso l’OTH di Amberg nel marzo 2019 e già impiegato nella ricerca e nell’insegnamento fin dalla sua messa in funzione. “La nostra propensione alla sostenibilità in materia di produzione energetica autonoma ed efficiente - riferisce Christian Manca, CEO di 2G Italia - ha radici ancora più lontane, quando 2G investiva le sue energie nell’ambito della cogenerazione alimentata a biogas nel settore agricolo trasformando uno scarto in opportunità. Il felice esito della conversione dell’impianto di Amberg-Weiden rappresenta la naturale evoluzione di questo percorso oltretutto un motivo di orgoglio nell’essere parte di un grande gruppo che vede nel cambiamento una possibilità, nell’unione di competenze ad altissimo livello un punto di forza e nell’offrire soluzioni da subito realizzabili un vantaggio per tutta la comunità. Conclude il pensiero Frank Grewe, CTO di 2G Energy AG: “La direzione politica è chiara: abbandonare il gas naturale optando per il biogas e, soprattutto, l’idrogeno. Consideriamo questa direzione come una grande opportunità per contribuire in modo significativo alla trasformazione del sistema energetico, sfruttando il potenziale delle nostre migliaia di impianti installati.”

MILANO – Non importa che si preferisca il mare o la montagna: le vacanze al lago o immerersi nel verde della campagna; se si desidera dedicare tempo a lunghi trekking o passare le giornate come lucertole al sole. Uno dei fattori determinanti del successo delle vacanze sembra essere gustare del buon cibo, come afferma il 96% degli utenti intervistati da TheFork. In occasione dell’inizio dell’estate, la piattaforma leader nella prenotazione dei ristoranti, TheFork ha condotto un sondaggio sui propri utenti per indagare il loro comportamento al ristorante e le loro preferenze quando si parla di estate, ferie in vista e tempo libero.



offriranno uno sconto del 50% nel periodo estivo, un’iniziativa di consolidato successo che siamo felici di replicare specialmente vedendo la crescente importanza del food durante la stagione turistica”, ha commentato Carlo Carollo, Country Manager di TheFork.

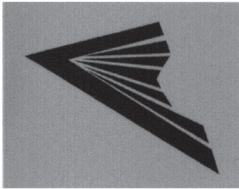
Una volta arrivati a destinazione, la domanda è sempre la stessa: dove si va a mangiare? Il 79% predilige ristoranti che offrono piatti tipici della cucina locale, a dimostrazione che il turismo è profondamente legato al territorio, ai suoi prodotti e alle sue tradizioni culinarie. Meglio ancora se l’offerta del menù proposto è stagionale (29%), se è possibile godere di una vista eccezionale (28%) o di una terrazza per poter consumare il pasto all’aperto (27%), e se il ristorante ha a cuore il tema della sostenibilità (12%). Inoltre, per orientarsi meglio nella varietà dell’offerta, il 68% sceglie il ristorante consultando recensioni ed esperienze positive di altri utenti.



Divisione trasporti e noleggio Livorno

Tel-Fax 0586-409695 E-mail: sorimesrl.livorno@gmail.com

CONCESSIONARIA



D-TEC

CON UNA BELLA CERIMONIA AL GRAND'HOTEL VESUVIO DI NAPOLI

Consegnati gli Award “Mare Nostrum”



Nella foto: Lo schieramento dei premiati con i vertici della Grimaldi.

NAPOLI – Presso il Grand Hotel Vesuvio di Napoli ha avuto luogo la tradizionale la cerimonia di premiazione dei vincitori della XVI Edizione del Premio Giornalistico Internazionale Mare Nostrum Awards, bandito dalla rivista Grimaldi Magazine Mare Nostrum e patrocinato dall’Ordine Nazionale dei Giornalisti.

La cerimonia ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo istituzionale, accademico, dell’informazione e dello shipping.

La giuria internazionale del

premio, presieduta dal giornalista Bruno Vespa e composta da importanti personalità del mondo della cultura e del giornalismo, ha decretato i seguenti vincitori:

- Diego Casali per l’articolo “Autostrade del mare alla prova digitalizzazione” pubblicato su QN – Quotidiano Nazionale – Speciale Mobilità.
- Meriem Khdimallah per l’articolo “Femmes marins: Prévenir et combattre la violence et le harcèlement dans le secteur maritime”, pubblicato su La Presse de Tunisie.

- Federico Fubini per l’articolo “Nell’imbuto di Suez, Houthi-Occidente 1 a 0. I Costi per il Mediterraneo”, pubblicato su L’Economia - Corriere della Sera.
- La redazione MBC – Servicios Audiovisuales del programma televisivo spagnolo “Curiosity” per l’episodio “La Naturaleza se abre paso”, trasmesso sulla rete nazionale RTVE.
- Fausto Biloslavo per il reportage multimediale nel Mar Rosso per la libertà di navigazione dal Mare Nostrum pubblicato su Il Giornale

e Panorama.

Il premio speciale “Cavaliere del Lavoro Guido Grimaldi”, istituito dalla famiglia Grimaldi in memoria del fondatore del Gruppo Grimaldi, è stato assegnato al giornalista Roberto D’Antonio.

Mare Nostrum Awards è un Premio giornalistico internazionale dedicato alla promozione dei viaggi via mare nel Mediterraneo ed in particolare alla conoscenza delle Autostrade del Mare, con l’obiettivo di evidenziare i benefici di questa modalità di viaggio dal punto di vista economico, turistico, ambientale e sociale. Negli anni ha ampliato le sue finalità culturali e le aree tematiche di interesse, con l’obiettivo di rispecchiare fedelmente il processo di trasformazione ed evoluzione di cui il settore dello shipping è protagonista a livello globale, nonché il profondo rispetto per l’ambiente che da sempre ispira l’azione del Gruppo Grimaldi.

Al Concorso sono ammessi servizi giornalistici, documentari, servizi televisivi e radiofonici, reportage fotografici ed inchieste economico-turistiche realizzati in lingua italiana, inglese, spagnola, catalana, francese o greca e presentati da autori residenti in Europa, Tunisia e Marocco. Ai vincitori è corrisposto un riconoscimento in denaro del valore complessivo di 50.000 euro.

La XVII Edizione del Premio Mare Nostrum Awards sarà lanciata a settembre 2024. Il relativo bando sarà visionabile nelle sedi degli Ordini regionali dei giornalisti e sui siti www.grimaldi.napoli.it e www.grimaldi-lines.com.

NELLA PROSSIMA SETTIMANA CON SCAFI DA OLTRE 25 NAZIONI

L’Energy Boat Challenge di Monaco



Nella foto: Un’immagine della precedente edizione.

MONACO – Dal 1° al 6 luglio prossimi si terrà nelle acque di Monaco l’undicesima edizione dell’“Energy Boat Challenge”. Una competizione che impegna anche scuole e studenti a presentarsi con imbarcazioni motorizzate esclusivamente green.

Oltre 700 studenti di 40 università di tutto il mondo, in rappresentanza di 25 nazioni, hanno lavorato mesi interi per predisporre progetti originali di barche sia per quanto riguarda la motorizzazione sia per le carene, in alcuni casi particolarmente innovative.

La manifestazione, particolarmente sostenuta dal principe Alberto II attraverso il club nautico, vuole ribadire la volontà del principato di porsi come capitale delle iniziative mondiali per l’“avance yachting”.

120

Anniversary

YOUR PARTNER SINCE 1899

SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.

Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191

www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

LE INDICAZIONI DI CFI (CRISI FISCALE D'IMPRESA)

Per un Fisco più giusto



contribuente. “Questo dato - osserva il fondatore di CFI - evidenzia che quasi un terzo degli accertamenti fiscali viene annullato, suggerendo una possibile inefficienza nell’attività di verifica e accertamento dell’Agenzia delle Entrate. Ridurre gli accertamenti non fondati potrebbe diminuire significativamente il contenzioso”.

Nel 58,8% dei casi in cui il contribuente vince, “le spese di lite sono compensate anziché essere a carico dell’ufficio tributario. Questo - aggiunge - rappresenta un’ulteriore ingiustizia per il contribuente vittorioso che, pur avendo ragione, non viene risarcito delle spese legali sostenute”.

Il 60% del contenzioso riguarda pratiche di valore fino a 5.000 euro e circa il 18% quelle tra 5.000 e 20.000 euro e questo vuol dire “che molte risorse giudiziarie sono impiegate per controversie di basso valore economico. Se si evitassero gli accertamenti che poi risultano infondati - prosegue Carlo Carmine - si potrebbe ridurre notevolmente il carico di lavoro delle Corti di giustizia tributaria”.

I tempi medi di definizione delle sospensive sono di circa 113 giorni, un “lungo periodo di attesa” che può creare “notevoli difficoltà per i contribuenti”, che rimangono in uno stato di incertezza finanziaria per un tempo prolungato.

Il calo dei ricorsi e del contenzioso, infine, deriva da un lato dalla “Rottamazione Quater” e dall’altro, spiega Carlo Carmine, dall’impossibilità di impugnare l’estratto di ruolo in maniera preventiva e con una norma retroattiva.

MILANO – Nel sistema tributario italiano “serve un approccio più accurato nelle verifiche fiscali, una riduzione delle cause infondate, la non compensazione delle spese legali per i contribuenti vittoriosi e più in generale una riduzione dei tempi di attesa”.

Carlo Carmine, presidente nazionale dell’Osservatorio Nazionale ‘Imprese e Fisco’ e fondatore di CFI (Crisi Fiscale d’Impresa), è partito da queste considerazioni nel commentare la relazione 2023 sullo stato del contenzioso tributario, auspicando “un intervento strutturale” che renda il sistema fiscale “più giusto ed efficiente”, riducendo il contenzioso e i costi per i contribuenti.

Negli ultimi anni, sottolinea Carlo Carmine in una sua relazione distribuita sul web, il sistema tributario italiano “ha mostrato diverse inefficienze che hanno pesato sui contribuenti”. Inefficienze che, però, possono essere migliorate a vantaggio dei cittadini. Per esempio, circa il 29% delle cause si conclude in maniera completamente favorevole al

CONFINDUSTRIA
TOSCANA CENTRO E COSTA
Firenze Livorno Massa Carrara

www.lorenziniinterterminal.it

LORENZINI & C
TERMINAL OPERATOR

Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniinterterminal.it
www.lorenziniinterterminal.it

Austral
AGENZIA MARITTIMA

SERVIZIO BISETTIMANALE DIRETTO
OGNI MERCOLEDÍ E SABATO

COLLEGAMENTO
LIVORNO / TUNISI

ROTABILI – CONTAINERS – MAFIS

Via dell’Ufficio dei Grani, 9 – Livorno
Tel. 0586 883566
austral@austral.it
www.australagenziaamarittima.it

CON IL SUPPORTO DEL CIRCOLO VELICO RAVENNATE

Conclusa Academy Mini 650



Nella foto: Un Mini 650.

MARINADIRAVENNA-È una classe, quella dei micro-cabinato Mino 650, che sta dimostrando una crescente partecipazione: e che si è già distinta per lunghe traversate e regate in tempi tutt’altro che clementi. Il raduno annuale a Marina di Ravenna è stato reso possibile grazie alla collaborazione con la Federazione Italiana Vela, Classe Mini 6.50 Italia, Ropeye, Portofino Dry Gin ed i circoli ospitanti: il Circolo Velico Ravennate e Banda Altomare Ravenna a.s.d.

La settimana di incontri è trascorsa all’insegna del divertimento, della voglia di imparare e di tanta curiosità, per queste mini ‘barchette’ capaci di attraversare l’oceano. I quaranta partecipanti hanno avuto, anche, l’imperdibile occasione di ascoltare le storie di chi l’oceano lo ha attraversato più volte: infatti, si è svolto presso il Circolo Velico Ravennate, un incontro con Giovanni Soldini e Luca Rosetti, quest’ultimo, vincitore dell’ultima Mini Transat. Presente all’incontro

anche Cino Ricci, mitico skipper di Azzurra.
“Raccontare la mia esperienza per me è sempre un onore farlo a fianco di Giovanni Soldini un altro sogno che si avvera- esordisce Luca Rosetti - mai avrei immaginato di trovarmi a parlare di successi sportivi sullo stesso palco di Giovanni: per me lui è sempre stato un idolo, un’ icona della vela, forse il primo italiano che è riuscito a farsi rispettare veramente dai francesi, se parliamo di vela.
Farlo davanti a giovani aspiranti ministri è una bella responsabilità: bisogna essere bravi a coinvolgerli, ad appassionarli e spronarli.
Allo stesso tempo non bisogna illuderli perché per raggiungere i propri sogni bisogna essere pronti a raccogliere tutte le sfide e le prove di forza che il progetto ti presenta lungo il cammino.
Spero di vedere presto qualcuno presente alla serata, con un bel progetto e se vogliono, mi piacerebbe poterli aiutare a concretizzare il loro sogno.”
Dandosi appuntamento al prossimo anno, i Mini 6.50 salutano Marina di Ravenna, e tornano ad allenarsi in vista della prossima tappa del Campionato Italiano dei Mini 6.50: l’Imperia MiniSolo che partirà il 5 settembre 2024.

NELLA TRADIZIONALE GARA REMIERA DAVANTI A LIVORNO

Il Venezia vince la “Risi’atori”



Nella foto: Il Venezia trionfante.

LIVORNO – Ha vinto, meritatamente, l’armo del Venezia. L’edizione 2024 della Coppa Risi’atori, dopo due rinvii per maltempo, si è svolta davanti ad una nutrita cornice di pubblico ed è stata combattutissima, su 7,5 km teorici. Coppa in bacheca dunque per l’armo biancorosso che alla lunga ha avuto la meglio sul Borgo Cappuccini. Un testa a testa che è

andato avanti per i primi minuti ma che poi ha visto il Venezia prendere il largo e andare a conquistare il primo posto. Una gara che l’armo biancorosso, però, ha di fatto dominato dall’inizio alla fine. Buona anche la prova dell’Ardenza, che ha chiuso al terzo posto, seguito poi da Salviano, Pontino, Labrone, San Jacopo e Ovosodo. Il quale Ovosodo può comunque consolarsi

orche all’inizio del mese aveva vinto la mini-Coppa Riscicatori per gli equipaggi femminili.
Prossimo appuntamento premierò, oggi sabato 29 giugno, con lo storico Palio Marinaro.
Coppa Risi’atori, la classifica finale: 1° Venezia 36’ 19”; 2° Borgo Cappuccini: 3° Ardenza; 4° Salviano; 5° Pontino; 6° Labrone; 7° San Jacopo: 8° Ovosodo.

DOPO AVER LASCIATO LE COSTE DELL’AMERICA LATINA

Il “Vespucci” verso Los Angeles



Nella foto: L’embargo tematico ritiro del balcanizzo alla partenza dal Messico.

ROMA – Nave Vespucci, con il suo equipaggio e alcuni allievi ha lasciato Puerto Vallarta, in Messico, salutando così i paesi dell’America latina, dove era arrivata lo scorso

agosto, dopo più di dieci mesi di navigazione e e di nostre nei porti sia dell’Atlantico che del Pacifico, dove ha avuto sempre grandi accoglienze dalla popolazione, non solo

quella di origini italiane.
Il bel veliero scuola della nostra Marina Militare è attualmente in navigazione per Los Angeles, dove arriverà a inizio luglio per iniziare la campagna d’Istruzione degli allievi della 1ª Classe dell’Accademia Navale, che la raggiungeranno via aerea dall’Italia. Si tratta dei “pivoli”, ovvero dei giovani vincitori del concorso d’ammissione dell’ultimo corso, che hanno appena completato l’anno di studi in Accademia a Livorno.
La campagna d’istruzione degli allievi quest’anno ha supportato un vero e proprio giorno del mondo del veliero, che è stato raggiunto a più riprese dalle prime classi dell’Accademia. Nave Vespucci, ricorda lo stato maggiore della Marina, è un importante simbolo di italianità anche per l’unicità di questo tre alberi in tuto e per tutto replica ormai quasi centenaria dei vascelli del Regno delle due Sicilia.

SUPERATA L’AUTOSOSPENSIONE DALLA CARICA

Cecchi torna alla presidenza



Saverio Cecchi

GENOVA – Confindustria Nautica ha comunicato due giorni fa che, alla luce dell’intervenuta revoca della misura interdittiva e delle motivazioni espresse dal Tribunale del Riesame di Genova, Saverio Cecchi ha revocato la sua decisione di autosospensione

temporanea dall’incarico inviata l’8 maggio scorso, nell’ambito del “terremoto” che si è verificato per l’inchiesta della magistratura sui vertici del porto. Cecchi ha quindi ripreso il pieno esercizio delle funzioni di presidente dell’associazione Confindustria Nautica, con soddisfazione di tutto il cluster nazionale.
Il settore della nautica italiana vive tempi di grande soddisfazione per quanto riguarda i grandi yacht, ma di preoccupante stasi per quello della nautica minore, cioè delle barchette fuoribordo sia a vela che a motore, considerate importanti non tanto per il fatturato che producono quanto per le ricadute

sui servizi costieri, in particolare i piccoli approdi nautici cui fa capo anche il turismo famiglie con gommoni, micro-cabinati e gozzi. Contro questo settore stanno imperversando i prezzi dei carburanti fossili, benzina e gasolio, ma anche i costi indotti sia degli scafi che dei motori. Anche la burocrazia a volte è ostativa, imponendo costosi accessori pressoché superflui (come la cosiddetta zattera costiera) che scoraggiano l’imingresso nel settore dei più giovani e dei meno abbienti. Anche per questi temi Confindustria Nautica si sta battendo a livello governativo e la sua decapitazione, per fortuna rientrata, non avrebbe certo aiutato.

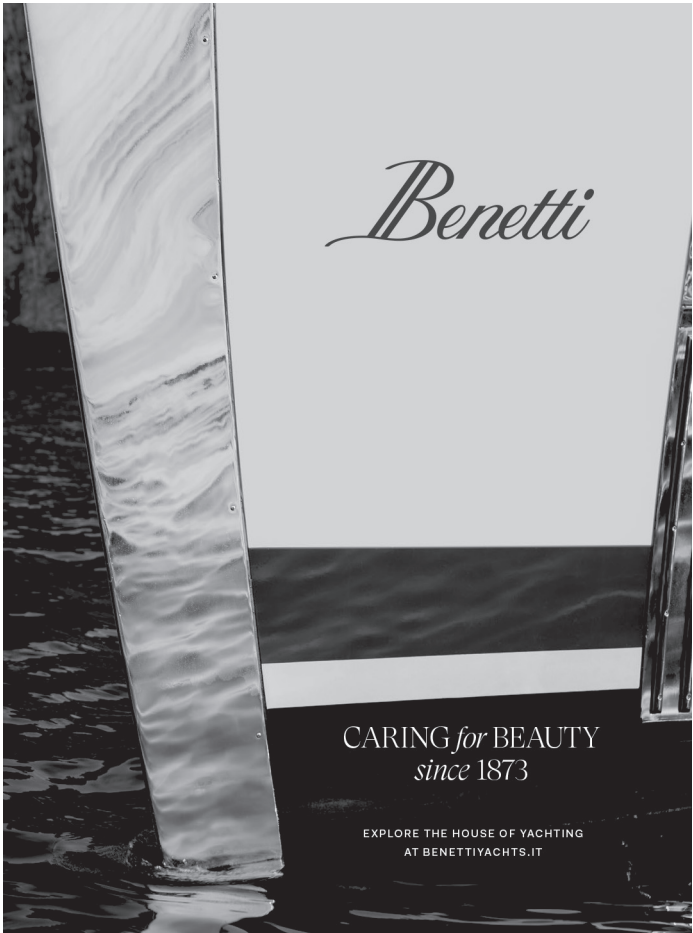
NELLA PROSSIMA SETTIMANA CON SCAFI DA OLTRE 25 NAZIONI

L’Energy Boat Challenge di Monaco



Nella foto: Un’immagine della precedente edizione.

MONACO – Dal 1° al 6 luglio prossimi si terrà nelle acque di Monaco l’undicesima edizione dell’“Energy Boat Challenge”. Una competizione che impegna anche scuole e studenti a presentarsi con imbarcazioni motorizzate esclusivamente green.
Oltre 700 studenti di 40 università di tutto il mondo, in rappresentanza di 25 nazioni, hanno lavorato mesi interi per predisporre progetti originali di barche sia per quanto riguarda la motorizzazione sia per le carene, in alcuni casi particolarmente innovative.
La manifestazione, particolarmente sostenuta dal principe Alberto II attraverso il club nautico, vuole ribadire la volontà del principato di porsi come capitale delle iniziative mondiali per l’“avance yachting”.



CON LA NASCITA DI ISENDU DI SENDCLOUD

Le spedizioni online per i “piccoli”



Nella foto: Il team di vertice.

FIRENZE – “Le spedizioni rappresentano la più importante spesa per un e-commerce, costituendo il maggiore ostacolo alla crescita. Gran parte dei negozi online non ha la solidità dei giganti come Amazon e Zalando, ma i consumatori si aspettano comunque lo stesso livello di servizio e di esperienza,” spiega Rob van den Heuvel, CEO e

Co-fondatore di Sendcloud. “Isendu, nostra start-up, condivide questa visione e si allinea perfettamente con la nostra missione di risolvere le sfide legate alle spedizioni a livello globale. Siamo entusiasti di accogliere isendu e offriremo il nostro pieno supporto in ogni fase del percorso.”

Con un fatturato annuo di 741

miliardi di euro e una crescita del 13% anno su anno, l’industria europea dell’e-commerce B2C sta registrando - dice ancora van Den Heuvel - una crescita significativa. Tuttavia, le spedizioni restano una sfida cruciale per molti commercianti, che devono affrontare complessità e costi elevati. Sin dalla sua fondazione nel 2019, isendu si è concentrata sul miglioramento dei processi delle piccole e medie imprese che vendono online, rendendola un partner ideale per la piattaforma per le spedizioni completa di Sendcloud.

“Abbiamo lanciato isendu nel 2019 con l’intento di aiutare i piccoli e medi e-commerce a competere con i grandi player del settore e a migliorare l’esperienza nei loro negozi online,” dichiara Lando Barbagli, CEO e Co-fondatore di isendu. “Grazie all’esperienza decennale di Sendcloud e al know-how maturato su oltre 25.000 clienti, siamo certi di aver trovato un partner forte per continuare il nostro lavoro.”

Sendcloud e isendu hanno concordato reciprocamente i termini

chiave dell’acquisizione, che dovrebbe essere completata entro la fine del terzo trimestre del 2024, soggetta alle consuete revisioni e approvazioni da parte delle autorità regolatorie competenti.

GRUBER LOGISTICS

we move mountains



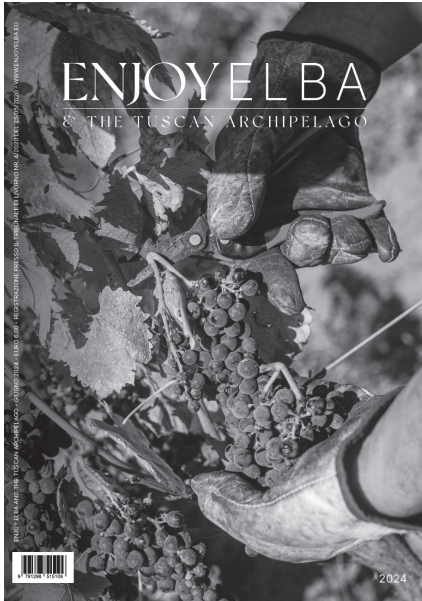
CON LA PROSSIMA EDIZIONE DI “ELBA ENJOY”

L’isola d’Elba raccontata

PORTOFERRAIO – L’Elba e le Isole dell’Arcipelago fanno parte di quel patrimonio di piccole isole che costellano il Mediterraneo. Oggi ambite destinazioni turistiche ma, fin dal passato più remoto, terre emerse strategiche per le rotte che univano le sponde di quel mare che è stato culla delle civiltà più antiche.

Hanno molto da raccontare, oltre alla bellezza dei loro paesaggi ed alla ricchezza dei loro approdi. Le Isole di Toscana sono molto di più delle loro spiagge e del loro mare dalle incredibili sfumature di blu. Sono un’esperienza unica, scrigni di cultura, di saperi, di tradizioni, di mestieri, di persone che le hanno abitate e che le abitano. Sono luoghi con identità ben radicate, con storie millenarie da raccontare, con borghi e frazioni da scoprire vicolo per vicolo, sentiero per sentiero, con un patrimonio geologico e naturalistico unico e irripetibile.

Di questo si occupa - ci hanno fatto notare - la rivista Enjoy Elba and the Tuscan Archipelago. Nata 7 anni fa per accompagnare il lettore in questo viaggio di scoperta e di emozione. Simile ad una guida, ma anche raccolta di racconti e testi-



monianze, il suo target non è solo quello turistico. Enjoy mantiene l’equilibrio fra articoli di carattere culturale e scientifico e proposte di accoglienza o di produzioni locali, sempre all’insegna dell’eccellenza e del buon gusto.

Quello che la distingue dalle riviste di settore è la costante attenzione alla comunità dell’Arcipelago. L’a-

spetto sociale, l’attenzione per le persone e le buone pratiche, la collaborazione con Enti del Terzo Settore, il sostegno a progetti di sviluppo sostenibile, la narrazione del territorio e delle filiera agroalimentare ed enogastronomica, sono il file rouge degli oltre 90 articoli suddivisi in 5 argomenti principali: Cultura ed arti, Ambiente, Accoglienza, Food & Wine, Lifestyle, Arcipelago.

Quest’anno in particolare tema principale è quello delle “radici” e della “memoria”. Non per guardare al passato con nostalgia ma per farne tesoro e fonte di emozioni per tutti gli ospiti e viaggiatori che decidono di sceglierle come destinazione. Un turismo lento, che si alimenta di sentimenti e meraviglia, che arricchisce chi sa guardare la bellezza che si trasforma in

ogni stagione e si annida nei luoghi più inconsueti, nelle persone che si incontrano.

Dalla seconda settimana di luglio sarà possibile trovare la rivista, oltre che presso tutti i partner e i punti Conad dell’Isola d’Elba, presso le edicole e librerie oppure può essere richiesto all’Editore all’indirizzo enjoy@simtur.eu.

PER L’AUTOTRASPORTO MERCI

Tempi sempre più duri



Massimiliano Rossi

LIVORNO – Dum Romae consulitur, Saguntum expugnatur. Chi ricorda l’amara frase di Tito Livio nelle sue “Storie”, come l’abbiano studiata al liceo? Mentre a Roma si discute (perdendo tempo) Sagunto, città romana, vien espugnata dai cartaginesi.

Scusatemi il richiamo scolastico: ma sembra coniato apposta per descrivere una realtà attuale, quella di un intero settore logistico che soffre pesantemente la crisi mondiale dei trasporti mentre sui porti - su alcuni in particolare - ci si scanna a parole su tematiche di lana caprina, rischiando anche di farsi davvero male. Vedi caso TDT.

*

Massimiliano Rossi, operatore logistico con la sua M&M livornese, ci conferma di non aver mai dovuto affrontare un periodo così nero: non solo per la riduzione del lavoro, non solo per le cento vessazioni da sopportare pur di mantenerne un po’: ma anche e



specialmente perché non si vede alcuna luce all’orizzonte. “Stringiamo i denti e andiamo avanti - dice Max Rossi - ma è difficile prevedere quanto durerà”.

L’elenco dei problemi per chi opera nel suo settore quasi infinito: i valichi montani, i tempi imposti dagli armatori, il costo dei carburanti (quelli cosiddetti green sono pressoché introvabili e comunque ancora più cari) l’ammortamento dei mezzi che con le politiche UE sul credito sono in altalena, la carenza di autisti giovani da formare, le autostrade dove tutto è sempre più caro...

*

In che cosa sperare da parte

dell’autotrasporto merci? Le associazioni di categoria batteggiano, ma sembra una guerra ai mulini a vento, come quella di don Chisciotte. Eppure l’autotrasporto è la colonna vertebrale dell’intera logistica, ben lungi dall’essere sostituita dalla ferrovia, integrazione indispensabile del cargo marittimo ed aereo. Un paese come il nostro, con un’orografia frastagliata e un decentramento record dei siti produttivi, avrà sempre bisogno del Tir, a volte anche del solo camion. I grandi sogni delle TEN-T sono su un altro pianeta. Chi vuole davvero un’Italia più competitiva non può dimenticarlo. (A.F.)

CON UNA NUOVA INTESA PER FACILITARE ALL’OVEST L’ACCESSO DEI MEZZI PESANTI

Accordo UE-Ucraina sui trasporti stradali

BRUXELLES – Con un comunicato pubblicato sul proprio sito istituzionale, la Commissione UE ha dato notizia della proroga al 30 Giugno 2025 (con possibile rinnovo tacito di ulteriori 6 mesi, quindi fino al termine del 2025) dell’accordo UE – Ucraina sui trasporti stradali, altrimenti in scadenza nelle prossime ore (30 giugno).

Ecco il testo del comunicato stampa pubblicato sul sito della Commissione UE, dove si da conto dell’introduzione di alcune modifiche rispetto al testo originario dell’intesa del giugno 2022.

“L’UE e l’Ucraina hanno deciso oggi di prorogare e aggiornare l’attuale accordo sui trasporti stradali. L’accordo mira ad aiutare l’Ucraina ad accedere ai mercati mondiali facilitando il transito attraverso i paesi dell’UE e sviluppando ulteriormente i suoi collegamenti con

il mercato dell’UE. Firmato per la prima volta il 29 giugno 2022 in seguito all’invasione su vasta scala dell’Ucraina da parte della Russia, l’accordo ha aumentato sostanzialmente il commercio su strada tra l’Ucraina e l’UE, a vantaggio di entrambe le economie.

L’Accordo è pertanto prorogato fino al 30 giugno 2025, con rinnovo tacito per un altro periodo di sei mesi, a meno che una delle parti non sia in disaccordo e abbia prove concrete e chiare che esiste una grave perturbazione del suo mercato dei trasporti stradali o che gli obiettivi dell’Accordo sono chiaramente non essere più soddisfatti. Per migliorare l’attuazione, l’accordo ora include le seguenti disposizioni per:

• Richiedere agli operatori dei trasporti di portare con sé documenti comprovanti l’autorizzazione al

trasporto internazionale e il rispetto dell’Accordo.

• Richiedere documenti attestanti che le operazioni a vuoto sono direttamente collegate ad un’operazione di transito o bilaterale, come da accordo.

• Migliorare il rispetto da parte degli operatori del trasporto di merci su strada degli obblighi dell’accordo, in particolare affrontando la frode, la falsificazione dei documenti del conducente e le violazioni della sicurezza stradale, che potrebbero portare alla perdita del diritto di fornire i servizi di trasporto specificati nell’accordo.

• Introdurre una clausola di salvaguardia che consenta la sospensione dell’accordo in aree geografiche specifiche qualora il mercato dei trasporti stradali in tale area subisca gravi perturbazioni imputabili all’accordo.



Enrico Bonistalli

SHIPPING AGENCY - CHARTERING - BUNKERING

ENRICO BONISTALLI
AGENZIA MARITTIMA

Via Fiume, 30 – 57123 LIVORNO

Tel. +39.0586.895013 (4 linee) – Fax. +39.0586.897241

e-mail: e.bonistalli@tin.it - www.bonistallishipping.it



Ship’s Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William
Shepherd

port agents since 1875



IMPRESA STORICA D’ITALIA

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



CON UNA “VASCA” DI MANUTENZIONE SPECIFICA A LIVORNO

Lusben/Benetti apre ai grandi velieri

LA GAZZETTA MARITTIMA

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
redazione@gazzettamarittima.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta
ecologica



Gianni Paladino



Alessio Centelli

LIVORNO – Una vasca nel cemento, sul grande piazzale del cantiere Benetti. Una grande vasca, profonda poco più di 8 metri, larga quasi una dozzina, lunga quanto può essere impegnato dall'opera viva e della deriva di uno yacht a vela fino a 70 metri. È la struttura presentata due giorni fa alla stampa internazionale dai vertici operativi di Lusben, la divisione refitting e

manutenzione del gruppo Benetti. Gianni Paladino, direttore commerciale e Alessio Centelli, site manager dello shipyard labronico, ne hanno illustrato caratteristiche e significati, seguite da una visita in loco. Significati che vanno per oltre quelli di una grande buca sul piazzale: perché aprono Lusben a un mercato di nicchia, ma in continua espansione, quello della

manutenzione e del refitting dei grandi yacht a vela. Per i quali esistono al momento poche strutture specifiche con le potenzialità tecniche e professionali di Lusben. Di più: è una delle più grandi strutture specializzate nell'intero Mediterraneo, su un tratto di Tirreno strategico. Tanto che ci sono già due grandi yachts prenotati per importanti lavori sia in carena che di refitting e i prossimi mesi annunciano ulteriori impegni.

Paladino ritiene che l'investimento del gruppo nel realizzare la nuova struttura rappresenti non solo l'apertura per un nuovo mercato - ad oggi l'alternativa era il bacino galleggiante, ma con molte limitazioni ed altrettanti costi - ma anche e specialmente la volontà del gruppo di potenziare il centro livornese di manutenzione e refitting a livello globale, proponendo la qualità garantita dal primo marchio al mondo

per le grandi barche e integrando quanto viene fatto a Viareggio per gli scafi fino a 45 metri.

*

Due siti, quelli di Livorno e Viareggio, che possono vantare - ricorda ancora Paladino - una manodopera di altissima specializzazione. A livello di vero e proprio artigianato d'arte. "Peschiamo su un bacino artigianale come l'intera Toscana - ribadisce - con lunghe tradizioni apprezzate in tutto il mondo." Il problema comune a tutti i settori di lavoro altamente qualificato, quello della carenza di nuove leve, è certo avvertito

anche da Lusben: ma per fortuna in Toscana la tradizione è lenta a morire, e il richiamo di una buona retribuzione è ancora predominante sui problemi del pendolarismo quotidiano.

Con la grande vasca per le vele e con la prossima, attesa realizzazione del "marina" nel Mediceo, il comparto Benetti/Lusben punta a diventare un'eccellenza internazionale non solo per le costruzioni ma anche per tutta la catena di servizio per gli armatori. Adeguandosi a un mercato mondiale che punta sempre di più sui mega-yacht, un tempo monopolio di pochi cantieri del Nord Atlantico. (A.F.)

-- ALL'INTERNO --

Vacanze, dove andranno gli italiani.	a pag. 4
Anche Amazon punta sui droni.	a pag. 4
In Romagna alla Toscana.	a pag. 4
L'Inps in aiuto alle donne.	a pag. 4
Dissalazione e depurazione delle acque.	a pag. 5
Cogenerazione passa all'idrogeno.	a pag. 5
In vacanza, mangiare al top.	a pag. 5
Consegnati gli Award "Mare Nostrum".	a pag. 6
L'Energy Boat Challenge di Monaco.	a pag. 6
Per un Fisco più giusto.	a pag. 6
Conclusa Academy Mini 650.	a pag. 7
Il "Vespucci" verso Los Angeles.	a pag. 7
L'Energy Boat Challenge di Monaco.	a pag. 7
Il Venezia vince la "Risi'atori".	a pag. 7
Cecchi torna alla presidenza.	a pag. 7
Le spedizioni online per i "piccoli".	a pag. 8
Tempi sempre più duri.	a pag. 8
L'isola d'Elba raccontata.	a pag. 8
Accordo UE-Ukraina sui trasporti stradali.	a pag. 8
Lusben/Benetti apre ai grandi velieri.	a pag. 9



GRIMALDI GROUP

il



REEN
è già OGGI

Per un trasporto marittimo sempre più eco-sostenibile
il Gruppo Grimaldi impiega navi di nuovissima generazione
con caratteristiche uniche al mondo, ibride,
a basse emissioni nocive e dal design innovativo,
garantendo **zero emissioni in porto**.

www.grimaldi.napoli.it

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Terminal Darsena

che così segue, testualmente.

“Il tenore e lo scopo della nostra lettera il cui contenuto era molto chiaro e facilmente comprensibile ai più è proprio la difesa del lavoro e dell’appetibilità commerciale del porto di Livorno che non può prescindere dal traffico contenitori per il quale giova ricordare che organi pubblici, come in primis la Regione Toscana e la stessa AdSP, hanno investito e continuano a farlo ancor oggi ingenti risorse pubbliche proprio per migliorare la qualità infrastrutturale del porto stesso ed essere più appetibile per il mercato dei contenitori; basti ricordare la Darsena Europa e l’allargamento del canale di accesso proprio alla Darsena Toscana, tutte opere fatte per consentire alle navi contenitori di maggior tonnellaggio di poter scalare il nostro porto.

“Non si comprende quindi, in un documento così conciso e sobrio, dove siano le menzogne: salvo che siano rappresentate dalle preoccupazioni dei nostri Associati che invece aumentano anche in seguito all’annuncio di ulteriori attività “secondarie” previste in Darsena Toscana per i primi giorni di luglio mentre ristagnano quelle per contenitori.

“Preoccupazioni che potranno essere superate solo da una pronta definizione degli Atti richiesti dalla Comunità portuale.

“Anche perché non ci risulta che diversamente quei traffici sarebbero migrati verso altri scali perché, sempre a quanto ci risulta, l’operatore interessato aveva già negoziato tutti i termini essenziali per la prosecuzione del rapporto con Cilp.

Francamente non ci aspettavamo che il Presidente dell’International Chamber of Shipping (ICS) usasse toni non usuali verso Colleghi imprenditori.

“Le Associazioni firmatarie del documento indirizzato all’Autorità di Sistema Portuale, rappresentando imprenditori, hanno apprezzato un investimento finanziario da 100 milioni per rilevare le quote di una società notoriamente in ottima salute.

“Sottolineano però che in questi anni sono state impegnate da altri imprenditori cifre analoghe o superiori in investimenti fisici industriali e logistici che hanno dotato il porto – per restare solo in questo perimetro – di una pluralità di attività e di terminal, almeno due per ogni tipologia di traffico, auto, passeggeri, e segmento dei contenitori compresi.

“Appare pertanto fuorviante evocare una situazione di monopolio e di rendita di posizione, così come esistono già nel porto di Livorno anche 2 terminal passeggeri e 2 terminal contenitori, ed è proprio a difesa di questa situazione concorrenziale a cui si è ispirata la lettera inviata dalle nostre associazioni, a difesa del traffico, del lavoro e di tutti gli operatori del porto di Livorno.

“Rimarcare il diritto di proprietà e la libertà di impresa è legittimo e per noi scontato, ma solo nella misura in cui esso si svolga ricordando che trattasi di bene pubblico dato in concessione e che soggiace pertanto a delle regole inderogabili quali, in primis, il Piano Regolatore, il Piano Operativo Triennale ed il Documento di pianificazione strategica di sistema portuale,

ed il piano di impresa sul quale l’Autorità concedente, l’AdSP, ha fondato le sue valutazioni per dare il proprio assenso all’acquisto di TDT da parte del Gruppo Grimaldi.

“L’assetto attuale del porto consente la libera concorrenza tra imprenditori in un mercato regolato come quello portuale che tutela la libera scelta imprenditoriale in un quadro di regole determinate dagli indirizzi dell’Autorità, dal Piano Regolatore, dal Piano Operativo Triennale e dagli impegni assunti formalmente dai concessionari per investimenti, traffici, occupazione.

“Quindi se è vera, come auspichiamo, l’intenzione di voler continuare a credere nel settore dei contenitori, ci aspettiamo che anche la parte privata oggi proprietaria della Società che ha in concessione il terminal più grande del porto di Livorno, vocato per sua natura e per norme alla movimentazione dei contenitori, svolga il suo ruolo esprimendo nel prossimo piano di impresa che si accinge a presentare alla AdSP l’entità e il tipo di investimenti privati che vorrà fare per mantenere, se non migliorare, l’appetibilità commerciale del terminal TDT.”

Grimaldi rieleto

rieletto presidente dell’ICS per altri due anni – ha affermato Emanuele Grimaldi – È un privilegio far parte di questa importante associazione e del grande lavoro e dei progressi compiuti per il nostro settore. Abbiamo fatto buoni progressi con le nostre proposte per contribuire a raggiungere gli obiettivi di zero emissioni nette dell’Organizzazione marittima internazionale (IMO) entro il 2050 o intorno al 2050 e continuare a lavorare con gli organismi delle Nazioni Unite sulle maggiori questioni che incidono sul settore marittimo”.

Il Board ha anche eletto Metin Duzgit, della Turkish Chamber of Shipping, nuovo vicepresidente dell’ICS, e Martin Kröger, CEO della German Shipowners’ Association, presidente del Marine Committee dell’ICS.

Confitarma ha espresso le più vive congratulazioni al suo Past President Emanuele Grimaldi per la sua riconferma alla presidenza dell’ICS “La sua sapiente guida e il suo contributo continueranno ad essere determinanti nelle principali sfide dello shipping mondiale”.

Navi tante hostess

La Blue Economy - sottolinea agli armatori - è uno dei pochi settori in cui l’offerta supera di gran lunga la domanda; e per aiutare il recupero professionale altamente specializzato il gruppo Giovani Armatori di Confitarma, guidato da Salvatore d’Amico, ha messo in campo l’iniziativa “ItalianSeafarers”.

ItalianSeafarers rappresenta uno strumento in più - scrive il gruppo - per gli studenti non solo degli istituti nautici di tutta Italia, ma per tutti i minori in età scolare e dell’adolescenza, che desiderino conoscere più da vicino le numerose opportunità offerte dalle compagnie e dalle fondazioni ITS, che promuovono formazione altamente specializzata con corsi gratuiti, finanziati a livello nazionale e regionale. ItalianSeafarers, attiva

da alcuni mesi sulle piattaforme LinkedIn, Instagram e TikTok, è da oggi operativa anche sul sito www.italianseafarers.it. E non è un caso: “La scelta di inaugurare ufficialmente il sito proprio oggi (martedì scorso, n.d.r.) rappresenta la nostra volontà di sottolineare la forte importanza che ha la figura del marittimo”, afferma Salvatore d’Amico, presidente del Gruppo Giovani Armatori e del Gruppo Tecnico Education e capitale umano di Confitarma. Ogni 25 giugno viene, infatti, celebrata, a livello mondiale, la Giornata del Marittimo.

“I marittimi sono fondamentali per l’efficienza delle unità, delle rotte e della struttura economica stessa. Far conoscere questo settore diventa quindi determinante, perché le figure di bordo sono spesso molto meglio formate, retribuite e tutelate di tante altre analoghe a terra. E dobbiamo spingere affinché l’informazione precisa su questo settore sia argomento comune, tra le scelte professionali o di studio delle nuove generazioni”.

Paolo d’Amico ancora

confermato presidente del Registro Italiano Navale per il quadriennio 2024-2027.

Il Registro Italiano Navale come noto è un ente privato senza fini di lucro, socio fondatore e di maggioranza (attualmente del 64,5%) di RINA S.p.A., la società a capo del Gruppo RINA che ha visto in questi ultimi anni una grande espansione in molti settori industriali e ingegneristici, senza dimenticare il settore navale. Sono entrati recentemente a far parte della compagine azionaria di RINAS.p.A. nuovi soci raggruppati nella società Superba One S.p.A. che fanno capo al Fondo Italiano d’Investimento e ad altri investitori (con una quota del 33%) e il top management RINA è rimasto con una quota di minoranza (del 2,5%). L’ingresso dei nuovi soci è funzionale a una ulteriore crescita strategica del Gruppo RINA nei mercati e nei settori di riferimento.

Nel rinnovato Consiglio di indirizzo del Registro Italiano Navale sono rappresentate le principali categorie interessate alle attività dell’ente e delle sue controllate, tra le quali: la Federazione del Mare; il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; l’Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici (ANIA) e le Compagnie Assicuratrici Marittime di Genova e di Trieste; le camere di commercio di Genova, Milano, Napoli, Venezia; l’Associazione nazionale dell’industria navalmeccanica (Assonave), Confederazione italiana armatori (Confitarma), Assarmatori, Confindustria Nautica e l’Associazione trasporti (Asstra); il Consiglio Nazionale degli Ingegneri; Federacciai; la Gente di Mare e un rappresentante del personale.

Il Presidente Paolo d’Amico è stato rieletto nel corso della riunione del Consiglio di indirizzo in cui sono stati nominati nel comitato esecutivo Flavio Bregant (Federacciai), Andrea Cupido (Compagnie Assicurazioni Marittime), Claudio Graziano (Assonave) - deceduto - e Luigi Merlo (Confcommercio) in qualità di vicepresidente. Roberto Cazzulo è stato confermato segretario generale dell’ente.

Paolo d’Amico, Presidente del Registro Italiano Navale, ha dichiarato: «La trasformazione digitale e la decarbonizzazione in tutti i settori industriali richiedono grande competenza, nonché grande capacità imprenditoriale e tecnologica. L’obiettivo del Registro Italiano Navale è supportare RINA S.p.A. e i suoi clienti nel costruire il futuro”.

Carlo Freni direttore

settore delle rinfuse guidato da Paolo Cornetto, effettuerà un avvicendamento di responsabilità nella propria base ubicata nel porto di Carrara.

Carlo Freni viene nominato executive director a partire dal 6 luglio. Carlo, 51 anni, laurea in Ingegneria Elettrica a Pisa e master alla SDA Bocconi, attualmente Direttore della società LIFTING, parte del Gruppo FHP dove è entrato e in carica dal 2021, dopo 15 anni in Nuovo Pignone (oggi Baker Hughes), la società del settore Oil&Gas della General Electric, dove ricopriva la carica di Direttore Operativo del business Moduli ed Impianti Industriali. Precedentemente ha occupato crescenti incarichi di responsabilità in Eco Energie e ABB. Compito di Carlo sarà quello di sviluppare ulteriormente il business della base di Carrara facendola diventare ancor di più un punto di riferimento della logistica delle merci del mar Tirreno.

Contestualmente Carlo Merli, dopo 6 anni in azienda, lascia la carica di Executive Director della Base FHP di Carrara, avendo deciso di accettare una nuova sfida professionale all’esterno del Gruppo. Umberto Masucci e Paolo Cornetto, rispettivamente Presidente e Amministratore delegato di FHP, ringraziano Carlo Merli per l’impegno profuso in questi anni, e per essere stato un riferimento centrale sino ad oggi nello sviluppo del progetto FHP.

Un nome, uno sbaglio

Complice il computer, nell’articolo del numero della Gazzetta del 22, sotto la foto del generale Graziano con le condoglianze della sua tragica morte è apparsa la didascalia con lo stesso nome di un’altra foto subito alla sua sinistra, Andrea Agostinelli. Spero che l’ammiraglio presidente di Gioia Tauro, sano e vitale come sempre, faccia i debiti scongiuri e mi perdoni. Ha

sbagliato il computer ma la mia colpa è ancora maggiore: omesso controllo. Chiedo umilmente scusa.

Allarme Assagenti

“Con Suez di fatto aperto solo al traffico delle navi che raggiungono Gedda e i porti della costa occidentale della penisola saudita – ha sottolineato Paolo Pessina, presidente dell’Associazione genovese degli agenti e dei raccomandatari marittimi – anche solo un’altra crisi in stretti strategici come quello di Hormuz attraverso il quale transita il 20% del petrolio del mondo, oppure dello stretto di Malacca, vitale per i traffici da e per la Cina e per il subcontinente asiatico, l’economia mondiale rischierebbe di collassare con un salto nel vuoto per interi Paesi se non per interi continenti”.

I dati relativi alla strategicità dei choke point e alle conseguenze che un loro blocco provocherebbe, e non solo ai traffici marittimi, sono state evidenziate in uno studio che il Centro Giuseppe Bono ha elaborato per Assagenti e che è stato presentato dall’ammiraglio Sergio Biraghi. Uno scenario catastrofe quello delineato? No. Uno scenario frutto della crisi di quei vasi non comunicanti fra mondo marittimo ed economia globale.

Guerra o pace

qui accanto contro Grimaldi non ci sono i portuali. Perché?

Guerra dunque: a meno che, come recitavano i vecchi saggi, si vis pacem para bellum; ovvero, (traduzione mia personale adattata al caso) per arrivare alla pace bisogna passare dalla guerra.

Al momento, siamo allo scontro. Nel quale entrambi i combattenti tirano per la giacchetta l’AdSP, chiedendo peraltro entrambi le stesse cose: garanzie dei container in TDT, nuovo piano d’impresa che lo certifichi, sviluppo del lavoro sulle banchine. Grimaldi garantisce che per il suo gruppo Livorno è strategico e lavora per lo sviluppo,

contenitori compresi: ma vista la carenza di aree portuali per le auto (e “altro”), per far lavorare la gente del TDT vi sbarca anche le auto, dei suoi traffici e anche dei concorrenti. In una recente intervista sul quotidiano Tirreno Emanuele Grimaldi tira anche una frecciata al presidente di Confindustria locale Piero Neri, fino a ieri suo potente alleato grazie anche all’utilizzo di Sintermar. Qui a fianco, Piero Neri restituisce lo schiaffo citando il presidente dell’ICS e rigettando quelle che sembrano sotterranee minacce. Brutta vicenda quando si scende ad personam....

Sullo scontro livornese i concorrenti esterni ci stanno andando a nozze. Su Interporto Quadrante Europa si attribuisce alla Cilp la vera condotta della polemica nella discussione accesa durante la riunione del partenariato: aizzando chi mette in giro le voci di una manovra per sostituire in Cilp il socio (al 50%) Neri con il socio Grimaldi. Che a sua volta accusa l’altro di difendere “rendite di posizione” labroniche e di creare “un clima d’allarme infondato”. Siamo agli schiaffi in faccia: metaforici, ma che bruciano come veri.

Vorrei concludere, se mi è consentito, con un consiglio dall’esterno. Perché dall’esterno? Perché Confindustria non ha mai mandato alla Gazzetta Marittima le sue note, la prima delle quali passatami da un amico e quella di oggi ricavata dalla stampa quotidiana. Forse per questo i miei commenti non sono né richiesti né interessano.

Però da cronista dei fatti, devo chiedermi a chi conviene che la contesa si inasprisca ancora e non si cerchi da entrambe le parti di calmare le acque. Si tratta di lavoro, di investimenti fatti e da fare, di credibilità dello scalo, di centinaia di persone oggi con il fiato sospeso. Continuando a volare gli schiaffi e arrivando addirittura a rotture ufficiali - in tempi di crisi mondiale dove tutti dovrebbero combatterla insieme - entrambi i gruppi rischiano di fare e farsi del male; e di far male al porto. Per favore.





NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net





TDT
GIP GROUP

Sede legale: Via Mogadiscio 23 – DARSENA TOSCANA SPONDA OVEST
57123 Livorno – Tel. +39 0586 258111 – Fax +39 0586 258240
segreteria@tdt.it - www.tdt.it